



# GIORNO DEL RICORDO

NUMERO SPECIALE - FEBBRAIO 2019

UN MESE DA LEGGERE  
BIBLIOTECA LAZZERINI

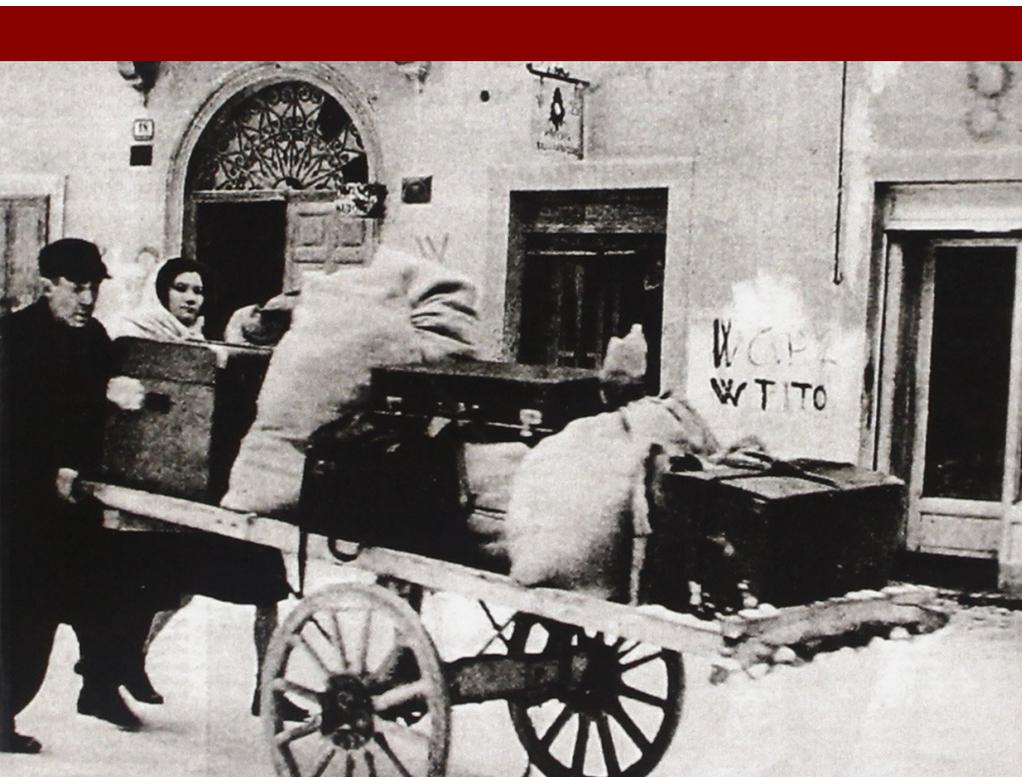
# GIORNO DEL RICORDO

## LE FOIBE E L'ESODO GIULIANO-DALMATA

Il 10 febbraio si celebra il Giorno del Ricordo, giorno dedicato alla memoria delle vittime delle foibe e alle migliaia di esuli costretti a lasciare l'Istria e la Dalmazia nel secondo dopoguerra. Questa tragedia coinvolse più di trecentomila persone: una pagina triste della nostra storia troppo a lungo dimenticata. Vicende che ferirono una vasta area indicata genericamente come 'confine orientale', ma che abbracciò in realtà uno spazio geografico che si estende dalla catena alpina nord orientale fino al mar Adriatico.

Per troppo tempo le sofferenze patite dagli italiani giuliano-dalmati con la tragedia delle foibe e dell'esodo hanno costituito una pagina strappata nel libro della nostra storia.

Sergio Mattarella



TITO DELTON

10 FEBBRAIO 1947. FUGA DALL'ISTRIA

GUP 949.72.DEL

Attraverso le peripezie, i drammi, le speranze che hanno avvolto una famiglia originaria di Pola, si vivono i tempi terribili degli ultimi anni di guerra e quelli altrettanto drammatici delle stagioni postbelliche. È un racconto personale, ma simile a quello di migliaia di altri istriani, fiumani e dalmati. L'autore è stato un ragazzino che ha vissuto in prima persona l'Esodo da quelle terre insieme ai quasi quattrocentomila conterranei.

STEFANO ZECCHI

## L'AMORE NEL FUOCO DELLA GUERRA

A 858.ZECC ST.AMO

Per non farsi cogliere impreparati dal destino bisogna fare attenzione alle coincidenze. Un nome può diventare un titolo, e poi una persona, e infine una storia: Valerio. Dal suo struggente Diario di un musicista disarmato, affiorano le immagini affascinanti di una città, l'indimenticabile Zara. Un diario che racconta la storia di quando nell'autunno del 1943 vive l'ultima occasione di un grande amore. Un amore complicato e doloroso che s'intreccia con la passione politica per la terra dalmata.

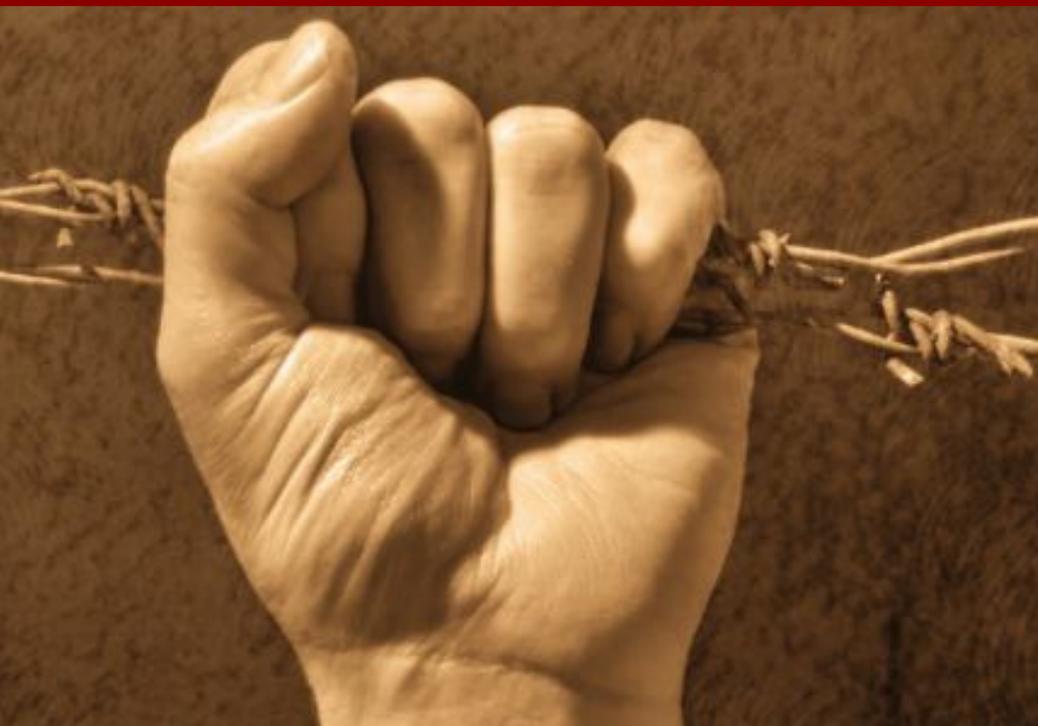


GIUSEPPINA MELLACE

## UNA GRANDE TRAGEDIA DIMENTICATA

GUP 940.540 5.MEL

Ancora oggi - nonostante l'istituzione del giorno del ricordo il 10 febbraio - il dramma delle Foibe resta sconosciuto ai più, quasi fosse una pagina rimossa della Seconda guerra mondiale. Eppure, si stima che vi abbiano trovato la morte migliaia di persone, "cancellate" alla memoria dei posteri proprio dalla barbara modalità con cui trovavano una sommara sepoltura. Ecco perché vale la pena ricordare le vicende delle vittime, attraverso i diari e le testimonianze di quel periodo.



MARCO GIRARDO  
SOPRAVVISSUTI E DIMENTICATI

GUP 945.39.GIR

Il testo prende in considerazione due eventi storici riconducibili alla Seconda guerra mondiale e all'immediato dopoguerra: la sparizione nelle foibe di circa cinquemila persone e l'esodo verso l'Italia di circa trecentomila persone che abitavano l'Istria e la Dalmazia quando queste regioni, alla fine della guerra, furono assegnate alla Jugoslavia (trattato di Parigi, 10 febbraio 1947).



SIMONE CRISTICCHI  
MAGAZZINO 18

GUP 945.39.CRI

Simone Cristicchi apre le porte del Magazzino 18 del Porto Vecchio di Trieste: sedie ammassate, armadi vuoti, fotografie, diari, pagelle, pianoforti. Più di sessant'anni fa tutti questi oggetti furono consegnati al Servizio Esodo dagli italiani d'Istria, Fiume e Dalmazia, un attimo prima di lasciare le loro case e trasformarsi in esuli.

Un luogo della memoria particolarmente toccante, che racconta una pagina molto dolorosa della storia d'Italia.



DANIELA BERNARDINI  
**JULKA, TI RACCONTO**

GUP 940.540.BER

Sul porticciolo della cittadina di Muggia, in provincia di Trieste, nonna Maria racconta tra rabbia e commozione la storia travagliata dei confini italiani orientali a sua nipote Julka. Dalla dominazione austriaca alle guerre mondiali, dall'occupazione fascista e nazista fino a quella comunista: la tragedia delle foibe e dell'esilio, per arrivare al trattato di Osimo nel 1975.



GEOFFREY COX  
**LA CORSA PER TRIESTE**

GUP 940.542.COX

"Nella primavera del 1945 Trieste divenne meta contesa dell'avanzata di due eserciti: da Est la Quarta Armata Jugoslava, da Ovest il 13° Corpo alleato che inquadrava soldati di nazionalità provenienti da tutto il mondo. Tra di essi la punta avanzata era costituita dalla 2ª divisione di fanteria neozelandese. L'autore ne tratteggia l'azione travolgente in grado di fiaccare ogni residua resistenza nemica. Il libro è un grande reportage che si colloca ai vertici della memorialistica legata alla Seconda guerra mondiale.



GUIDO RUMICI  
INFOIBATI, 1943-1945

GUP 945.39.RUM

Fra il settembre del 1943 e la primavera del 1945, nei territori della Venezia Giulia occupati dal Movimento Popolare di Liberazione Jugoslavo, migliaia di uomini e donne scomparvero nelle foibe, le cavità naturali che si aprono nel Carso. A distanza di anni è ancora impossibile tracciare un bilancio definitivo, ma sicuramente più di cinquemila furono le persone deportate che non fecero mai ritorno.



ULDERICO BERNARDI  
ISTRIA D'AMORE

GUP 949.972.BER

In Istria iniziano idealmente i Balcani e la loro aggrovigliata complessità. Complessità che intreccia tutta la penisola istriana e che Ulderico Bernardi, nel suo veloce ed appassionato libro, interpreta ed affronta con tre chiavi di lettura.

La prima rimanda alla storia stessa dell'Istria, una storia estremamente ricca e frastagliata. La seconda chiave di lettura rimanda al senso del viaggio. Infine la terza chiave di lettura, forse la più importante, sta in quel multiculturalismo che da sempre la caratterizza.

